



PROGETTO DI FUSIONE IN FORMA SEMPLIFICATA

Progetto di fusione per incorporazione in AST s.p.a. della controllata Jonica trasporti & turismo s.p.a. ai sensi dell' art. 2501 *ter* c.c.

Il presente progetto di fusione ha per oggetto la fusione per incorporazione in AST s.p.a. della controllata Jonica trasporti & turismo s.p.a.

Si premette che A.S.T. s.p.a., società interamente partecipata dalla Regione Siciliana, con sede in Palermo, via Caduti della Croce 28, P.IVA 00110790821, è socio unico di Jonica trasporti & turismo s.p.a., con sede in Messina, Via San Cosimo 8, P.IVA 02159830831. Ciò, unitamente alla rinuncia, da rendersi in assemblea, alle formalità procedurali di cui agli artt. 2501 quater e 2501 septies c.c., consente di svolgere la procedura di fusione in forma c.d. "semplificata, come previsto dall' art. 2505 c.c.

Al fine della riduzione dei costi degli apparati pubblici regionali, da dieci anni a questa parte la Regione Siciliana interviene normativamente sul comparto degli enti e delle società partecipate. La prima norma in tal senso è la finanziaria regionale L.R. n. 6/2009 che all' art. 7, nel vietare alle società regionali di procedere alla costituzione di nuove società ed alla partecipazione in altre società, imponeva l' avvio delle procedure di liquidazione delle Società o organismi partecipati. AST s.p.a. avviò le procedure entro il termine fissato, ma esse non furono portate a termine, essendo intervenuta la legge finanziaria dell' anno seguente, con cui la Regione Siciliana tornò a legiferare in merito alla questione. L' art. 20 della L.R. 11/2010, infatti, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica stabilì che ad ogni area strategica (nella specie, per AST s.p.a. trattasi del settore strategico dei trasporti pubblici) corrispondesse una sola società a totale o maggioritaria partecipazione regionale o una sola impresa pubblica, e ponendo in atto le procedure necessarie alla dismissione di tutte le altre

partecipazioni ritenute strategicamente non rilevanti per il perseguimento dei fini istituzionali della Regione. Nell' ambito di tale operazione di razionalizzazione, che per vari motivi non è stata ancora portata a termine, si colloca la presente operazione di fusione, in attuazione dell' indirizzo normativo delle leggi regionali n. 6/2009 e 11/2010.

La necessità della definizione della sorte della controllata Jonica trasporti & turismo s.p.a. è divenuta più pressante a seguito della riforma del settore pubblico intervenuta da parte dello Stato con la cosiddetta " Riforma Madia" , ed in particolare con il TUSP (Testo Unico sulle Società Partecipate, D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. 100/2017), che all' art. 4, nel sancire il principio che " *...le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*" , impone, al comma 5 dello stesso articolo, il divieto alle società controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società. L' art. 20 del decreto, al comma 1, impone alle amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente una analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Nell' ambito di un progetto di razionalizzazione che riguardi la società partecipata da AST s.p.a., Jonica trasporti & turismo s.p.a., ed il sistema dei trasporti in Sicilia la strada preferibile è quella della fusione per incorporazione in AST s.p.a. per i motivi che meglio si diranno più avanti, ma soprattutto per realizzare economie di scala a fronte di attività sostanzialmente complementari. Altre soluzioni porrebbero gravi problemi occupazionali, comportando il licenziamento di numerosi

dipendenti, ed il venir meno di un importante servizio pubblico di trasporto nell' area messinese, gestito attualmente da Jonica trasporti & turismo s.p.a.

Jonica trasporti & turismo s.p.a. svolge una attività di servizio pubblico di trasporti nell' ambito della Provincia di Messina, zona nella quale AST non opera con riferimento alle specifiche linee, ampiamente utilizzate da studenti e pendolari. Una incorporazione in AST comporta pertanto una importante integrazione produttiva con economie di scala e riduzioni di costi, mentre attualmente Jonica trasporti & turismo s.p.a. si trova in difficoltà essendo una realtà di piccole dimensioni e non in grado di sostenere i costi dell' attività. La Jonica trasporti & turismo s.p.a. è inoltre titolare di alcuni *assets* ed opportunità che non è in grado di sfruttare per le sue dimensioni e per mancanza di capitali (specie in ordine alla acquisizione di nuovi mezzi ed a nuove linee), e che potrebbero costituire per AST s.p.a. una importante opportunità, tale da bilanciare l' acquisizione delle posizioni debitorie della controllata a seguito della fusione. La Jonica trasporti & turismo s.p.a. è infatti titolare, tra l' altro, di n.5 licenze di noleggio con conducente, di cui AST s.p.a. è sprovvista, che potrebbero consentire di sviluppare l' attività di trasporto anche nel settore turistico e nei servizi sostitutivi delle Ferrovie dello Stato nell' ambito del territorio regionale, e che, in passato, hanno consentito alla società Jonica Trasporti di realizzare consistenti utili di esercizio, ma che essa, purtroppo, non ha potuto più garantire per mancanza di adeguate risorse sia umane che tecniche. A ciò si aggiunga l' opportunità di non abdicare alla presenza di un servizio pubblico a gestione pubblica nella zona attualmente di competenza di Jonica trasporti & turismo s.p.a., oltre il problema del mantenimento dei numerosi posti di lavoro. Va richiamato qui inoltre il parere *pro veritate* reso ad AST s.p.a. dal prof. Felice Giuffrè in data 8 maggio 2020, ove si precisa che in caso di fusione l' incorporante AST s.p.a., come successore a titolo universale, acquisirebbe automaticamente le concessioni relative alla

gestione del servizio di autolinee attualmente in capo alla Jonica trasporti & turismo s.p.a., previa una semplice autorizzazione al subentro da parte della Regione.

Momento importante è stata l' operazione di ricapitalizzazione della Jonica trasporti & turismo s.p.a. da parte di AST s.p.a. a seguito della delibera di assemblea straordinaria del 19 febbraio 2020 e della successiva sottoscrizione dell' intero capitale sociale da parte di AST s.p.a. (il socio privato ha rinunciato alla sottoscrizione). Ciò ha consentito ad AST s.p.a. di tornare ad essere socio unico della Jonica trasporti & turismo s.p.a., e ciò rende agevoli le operazioni di fusione, consentendo di effettuare la fusione in forma " semplificata" . Va infatti sottolineato che in tale situazione (partecipazione totalitaria da parte dell' incorporante) può procedersi ad una fusione per incorporazione di Jonica trasporti & turismo s.p.a. in AST s.p.a. secondo le modalità della cosiddetta " fusione semplificata" (artt. 2505, 2501 *ter* e 2501 *septies* del Cod. civ.), ove gli adempimenti sono semplificati ed i tempi più rapidi di una normale fusione (possibilità di omettere la relazione degli organi amministrativi e degli esperti; possibilità di omettere nel progetto di fusione il rapporto di cambio e le modalità di assegnazione delle azioni essendovi un socio unico), e con rinuncia del socio unico delle rispettive società agli adempimenti formali di cui agli artt. 2501 *quater* e *septies* c.c.

Per quanto riguarda il personale, che verrà integralmente assorbito da AST s.p.a. a seguito della incorporazione, si precisa che Jonica Trasporti e Turismo s.p.a. ha attualmente in forza 15 dipendenti (3 amministrativi e 12 operatori di esercizio) con contratto di lavoro CCN autoferrotranvieri, e ciò non crea problemi di inquadramento a seguito della fusione.

Per quanto riguarda i profili economico-finanziari si rinvia alle situazioni patrimoniali non anteriori di 120 giorni che la società incorporante e l' incorporata hanno predisposto e pubblicizzato ai sensi di legge, contestualmente al presente progetto.

L' atto costitutivo della società che risulterà dalla fusione sarà l' atto costitutivo attuale dell' incorporante AST s.p.a. socio unico, con le eventuali limitate modifiche derivanti dalla fusione, e se ne omette pertanto l' allegazione ai sensi del n.2 dell' art. 2501 *ter* , primo comma, c.c. Non sono previsti rapporto di cambio, né le ulteriori indicazioni di cui ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 dell' art. 2501 *ter* , primo comma, c.c. trattandosi, come sopra precisato, di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante, come prescritto dal già citato art. 2505 c.c.

Gli effetti della fusione si produrranno, dal momento dell' atto di fusione, con i conseguenti effetti dal punto di vista del bilancio e della imputazione delle poste e delle operazioni.

Si dà atto che il presente progetto, da sottoporre ai soci in assemblea, è stato approvato dal CdA della AST s.p.a. e dall' Amministratore unico della Jonica Trasporti e Turismo s.p.a.

Palermo - Messina, 27 Ottobre 2021

Il rappresentante legale della AST s.p.a.



AST s.p.a.
IL PRESIDENTE
(Avv. Gaetano Tafuri)

Il rappresentante legale della

Jonica Trasporti e Turismo s.p.a.

Dott. Rosario Passari

